



Il modello Cloud della PA: come acquisire servizi cloud qualificati

La strategia Cloud per la PA

Adriano Avenia

Esperto Digital Transformation Project Manager | AgID

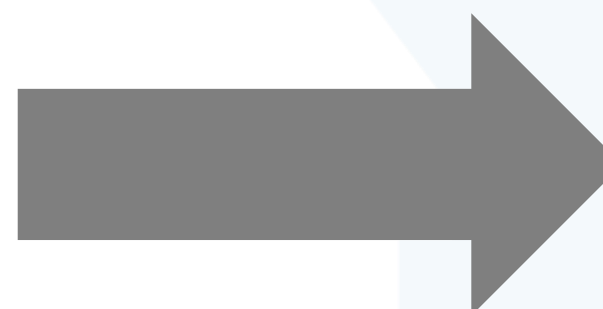
Lo scenario attuale

Elevata frammentazione dei data center



~11.000

Elevata eterogeneità dei servizi erogati ogni giorno a cittadini, imprese e PA



~200.000

Rischi di sicurezza, inefficienza, diseconomicità, affidabilità

Fonte: Elaborazioni AgID su dati del Censimento del Patrimonio ICT della PA

Il Cloud per la razionalizzazione dei data center e dei servizi digitali

Questa situazione impone un vigoroso intervento di razionalizzazione di infrastrutture e servizi digitali.

Per rispondere a queste esigenze, è stato adottato sin dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 e ribadito nell'aggiornamento 2019-2021, il paradigma cloud.

L'adozione del paradigma cloud rappresenta la chiave della trasformazione digitale consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso i cittadini.

Il modello strategico: da «infrastrutture fisiche» a «infrastrutture»

La componente Cloud della PA del macro ambito **Infrastrutture** riporta anche indicazioni non strettamente infrastrutturali, ovvero indicazioni sulla strategia Cloud che più correttamente rappresentano **elementi trasversali a tutto il modello**.

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA individua in AgID il soggetto responsabile di definire e realizzare la:

- **strategia cloud** (oggetto della presentazione)
- strategia per la razionalizzazione dei data center



La strategia Cloud

1

Il principio Cloud First

Le PA in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o sviluppo di nuovi servizi, devono, in via prioritaria, valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia

2

Il Cloud della PA

Il Cloud della PA è il modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA

3

Il programma nazionale di abilitazione al cloud

L'insieme dei progetti specifici che consentiranno alle PA di migrare verso i servizi e le infrastrutture qualificate secondo il modello Cloud della PA

1. Il principio Cloud First

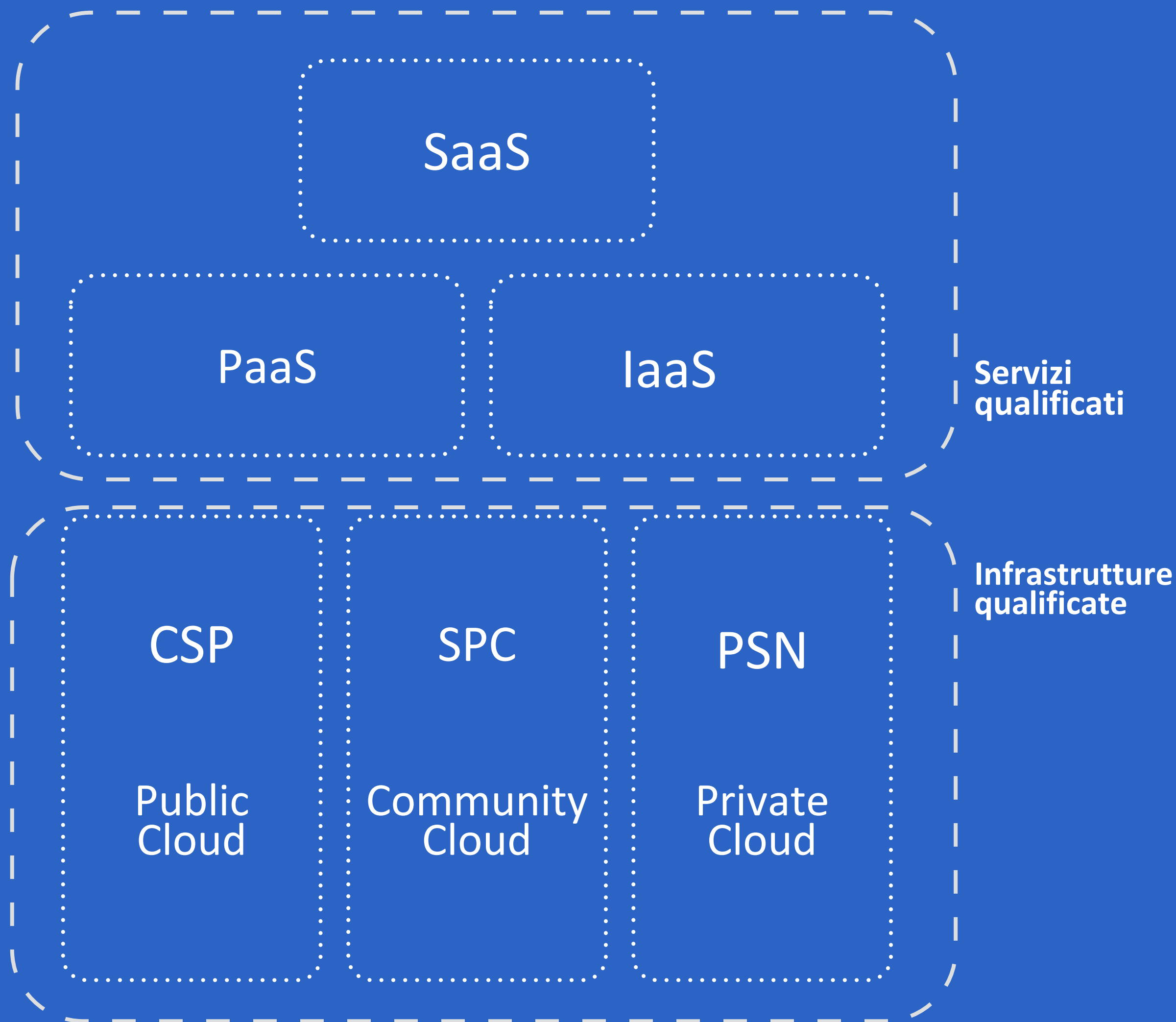
Per Cloud First si intende la valutazione prioritaria sulla possibilità di ricorrere a strumenti e tecnologie di tipo cloud, nelle sue diverse articolazioni in modelli di servizio IaaS, PaaS e SaaS, nel momento in cui le pubbliche amministrazioni intendono acquisire sul mercato nuove soluzioni e servizi ICT per la realizzazione di un nuovo progetto o nuovi servizi destinati a cittadini, imprese o utenti interni alla PA.

Per sfruttare in pieno i vantaggi del cloud, è opportuno che le amministrazioni valutino in prima istanza la presenza di servizi SaaS (principio SaaS First) nel Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA che rispondono alle proprie esigenze e, solo in seconda istanza, prendere in considerazione soluzioni PaaS e infine IaaS.

2. Il modello strategico del Cloud della PA

Cloud della PA

Catalogo dei servizi cloud



Il modello Cloud della PA consente di mitigare il rischio di affidare i dati della PA a provider che non garantiscono dei livelli adeguati di sicurezza e affidabilità, qualificando servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri idonei per le esigenze della PA, nel rispetto dei seguenti principi ed obiettivi:

- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA
- riduzione del rischio di «vendor lock-in»
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati (GDPR)
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI)

3. Il programma nazionale di abilitazione al cloud

Il programma nazionale di abilitazione al cloud rappresenta l'insieme di progetti finalizzati a migrare in cloud l'attuale patrimonio IT della PA

Il framework di lavoro definito per il programma nazionale di abilitazione al cloud per la PA è costituito da:

- «Unità di controllo» con il ruolo di governare, gestire il programma ed evolverlo nella prospettiva del miglioramento continuo dei processi e degli strumenti a supporto
- «Unità di esecuzione» con il ruolo di realizzare i progetti di migrazione al cloud secondo metodologie, strumenti e processi definiti
- «Centri di competenza» con il ruolo di consolidare le competenze e l'esperienza relativa alla gestione, al mantenimento e all'evoluzione dei servizi cloud nella PA

Le Circolari AgID n.2 e n.3 del 9 aprile 2018

Le Circolari AgID n. 2/2018 e n. 3/2018 del 9 aprile 2018 per la qualificazione dei CSP e dei servizi SaaS sono state pubblicate in **Gazzetta Ufficiale il 20 aprile 2018** dopo un'ampia consultazione con il mercato

La qualificazione CSP è di **3 tipologie**:

Richiesta «**Tipo A**» per erogare servizi di tipo IaaS o PaaS per la PA;

Richiesta «**Tipo B**» per qualificare la propria infrastruttura Cloud e per poter erogare servizi SaaS per il tramite di tale infrastruttura (i servizi SaaS da erogare andranno qualificati separatamente);

Richiesta «**Tipo C**» per erogare tutti i servizi previsti nei due punti precedenti.

Con riferimento alla qualificazione dei **servizi SaaS**, il soggetto richiedente deve **dichiarare l'infrastruttura Cloud qualificata** attraverso la quale intendere erogare il servizio.

Le Circolari AgID n.2 e n.3 del 9 aprile 2018

A partire dal 1 aprile 2019 le Amministrazioni acquisiscono esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID.

Nei contratti aventi ad oggetto servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati, le Amministrazioni prevedono gli SLI obbligatori presenti nella tabella «Indicatori della Qualità del Servizio» di cui all'Allegato A.

| SLI | Indicatore | Descrizione |
|-------------------------------|-------------------------------------|---|
| Indicatori obbligatori | | |
| SLI1 | Availability | La percentuale di tempo in un dato periodo di riferimento in cui il servizio risulta essere accessibile e usabile. Quale periodo di riferimento si assume convenzionalmente il mese. Il tempo totale del periodo di riferimento, che funge da base di calcolo del dato percentuale, può tenere conto dei fermi programmati del servizio (in tal caso il CSP deve esplicitare questa circostanza). |
| SLI2 | Support hours | L'orario in cui il servizio di supporto tecnico è operativo (eventualmente differenziato per "support plan" sottoscrivibile). |
| SLI3 | Maximum First Support Response Time | Il tempo massimo che intercorre tra la segnalazione di un inconveniente da parte del cliente e la risposta iniziale alla segnalazione da parte del CSP. |

Riferimenti utili

Il sito web di riferimento che espone tutta documentazione disponibile è <https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/cloud-pa>

Il **catalogo dei servizi cloud qualificati** è consultabile all'indirizzo: <https://cloud.italia.it/marketplace>

Le **procedure di qualificazione** sono disponibili all'indirizzo: <https://cloud.italia.it/marketplace/supplier>

All'indirizzo <https://cloud.italia.it/projects/cloud-italia-docs/it/latest/> è disponibile il documento base che sintetizza tutti gli aspetti fondamentali della strategia nazionale governativa sul Cloud nella Pubblica Amministrazione.

GRAZIE!

Adriano Avenia



 **AGID** Agenzia per
l'Italia Digitale

Il Paese che cambia passa da qui

agid.gov.it